

CINEMA

Nel cortile della Scuola "Stoppa"
di via Cortesi

NUOVO DIRETTORE 14/7

Riparte "Pret a porter"

Inaugurata martedì 3 luglio, la programmazione del cinema d'estate organizzata dal L'Age d'Or di Faenza per il Comune di Lugo nel cortile della Scuola I.P.S. "Stoppa" di via Cortesi, continua la rassegna ideata e strutturata per un pubblico ampio e popolare, che propone come l'anno scorso una programmazione varia e diversificata.

Molti i titoli di successo. Selezionati secondo criteri di qualità rivedremo "Billy Elliot", "L'erba di Grace", "Chocolat", "La tigre e il dragone" e "Frattello dove sei".

Una notevole attenzione è stata riservata al cinema italiano, che occupa quasi un quarto delle serate. Se-



gnaliamo oltre ai successi de "L'ultimo bacio", de "Le fate ignoranti", i premiati "La stanza del figlio" e "I cento passi" e tra i meno visti "Se fossi te" "Il mestiere delle

armi" e "Almost Blue".

Non è stato dimenticato il cinema d'essai. Una sezione che l'anno scorso, con sorpresa, ha riscosso un notevole apprezzamento e successo di pubblico. Molti dei film di qualità usciti durante l'inverno ed ignorati dalle sale cinematografiche di Lugo, verranno proiettati nel corso di questa estate. Imperdibili "In the mood for love", "Il gusto degli altri", "Bread & Roses", "Together", e "Kippur". Saranno presenti, inoltre, titoli penalizzati dalla scarsa distribuzione nazionale come "Brother", "Krampack" ed "Amores Perros".

Una sezione monografica verrà infine dedicata al cinema horror e fantastico. Un genere che in questa stagione ha visto una produzione esponenziale di titoli. Dai più belli come "Le verità nascoste", "Frequency" ed "Unbrekeable" ai classici come "L'esorcista", alle parodie come "Scary Movie" fino ai cult movie generazionali come "Zora la Vampira".

La rassegna durerà fino al 4 settembre.

Le proiezioni avranno inizio alle 21.30 nel mese di luglio e alle 21.15 nei mesi di agosto e settembre.

Per informazioni e maggiori approfondimenti: L'Age d'Or, via Saffi, 61, telefono 0546-660220.

COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO PROCEDURA APERTA

Questa Amministrazione Comunale intende concedere ad **organizzazioni di volontariato**, in possesso dei requisiti di legge, il servizio sperimentale di trasporto per anziani da Voltana all'Ospedale di Lugo o al Presidio sanitario di Fusignano con fermate intermedie nelle varie frazioni (andata e ritorno) per il periodo dall'1.08.2001 al 31.12.2002, alle condizioni e secondo le modalità previste dal Capitolato d'Oneri approvato con delibera di C.C. N. 57 del 14.06.2001.

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE. Le offerte dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13 del giorno 26 luglio 2001**, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo:

COMUNE DI LUGO - P.ZZA DEI MARTIRI, 1 - 48022 - LUGO (RA)

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle **ore 10,00 del giorno 27 luglio 2001**.

Gli interessati dovranno richiedere tutte le informazioni e ritirare copia integrale del bando di gara all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (Tel. 0545.38438 - 38533) o al seguente indirizzo internet: www.comune.lugo.ra.it

*Il Dirigente Area Servizi Sociali e Culturali
- Dott. Poggiali Igino -*

«Costruiamo un parcheggio nel giardino della Rocca»

Abbattere il giardino pensile della Rocca per costruirvi un parcheggio. E' la provocatoria proposta delle associazioni ambientaliste di Lugo (Wwf, Circolo 'Cederna' Legambiente, Comitato pista ciclabile S. Vitale) al Comune. «Ormai gli episodi di abbattimento di alberi iniziano ad essere numerosi — spiegano le associazioni — Basti ricordare i meravigliosi platani di via Pescantini, abbattuti per ottenere pochi posti auto. E non dimentichiamo certo i tigli davanti alla stazione, uno dei quali è

stato recentemente abbattuto, i platani di viale Dante, i pini e i tigli di viale Rossini i cipressi del cimitero degli Ebrei, i lecci di piazza Savonarola assediati dalle auto in sosta, i frassini di via Mentana. In tutte le situazioni in cui c'è il dubbio fra salvare gli alberi, oppure abatterli, il Comune sceglie sempre la seconda opzione». L'ultimo caso riguarda il giardino del palazzo di proprietà del Comune che ospita la Pretura e il Simap, fra via Matteotti e via Risorgimento. «Il giardino, abbandonato a se stesso

— dichiarano gli ambientalisti — sarà distrutto per ospitare il cantiere per la ristrutturazione del palazzo. C'è da chiedersi a cosa servono gli alberi in città. Sporcano le strade e le grondaie, perché perdono le foglie; offrono riparo a fastidiosi insetti e rumorosi uccelli; necessitano di spese, perché devono essere curati e potati; con le loro radici distruggono le strade, i marciapiedi e le linee di distribuzione dell'acqua e di altri servizi, quando sono interrati; tolgono spazio prezioso che potrebbe essere oc-

cupato da auto in sosta». E allora, sottolineano con amarezza gli ambientalisti, «sembra non restare che una soluzione: distruggere il verde. Per questo proponiamo che venga abbattuto il giardino pensile della Rocca e sia sostituito da un enorme parcheggio con rampa di accesso esterna alla Rocca. In questo modo avremo molti più parcheggi per i lughesi sempre più auto-dipendenti, più pulizia e spese molto minori per la gestione di quel giardino».

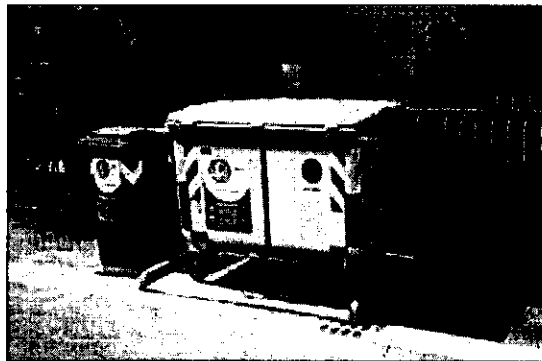
Monia Savioli

Oltre quattromila persone si sono rivolte agli sportelli TeAm per avere chiarimenti

Rifiuti, caos da bolletta

Il passaggio da tassa a tariffa ha apportato notevoli modifiche
Uno dei quesiti più gettonati riguarda gli appartamenti sfitti

LUGO - Sono state oltre quattromila le persone che nelle ultime settimane si sono rivolte agli sportelli TeAm o al numero verde istituito dalla struttura stessa per chiedere chiarimenti sulla loro situazione e sulle bollette trovate nelle buchette della posta. E' questo un effetto legato all'istituzione della tariffa sui rifiuti che recentemente ha sostituito nel Lugheese la vecchia tassa portando ad alcune variazioni sensibili e disorientando dunque molti cittadini presentatisi con la bolletta in mano per chiedere lumi sul conteggio adottato. Il passaggio del tributo a tariffa ha dunque portato il primo scossone anche tra gli utenti dopo le polemiche registrate nei mesi scorsi ed indotte soprattutto dai commercianti, ma la situazione appare ancora fluida come si affretta a sottolineare la stessa TeAm: "L'anno in corso ed i prossimi due - si legge in una nota della società - rappresentano complessivamente il periodo di messa a regime del nuovo tributo e quindi si possono considerare a carattere sperimentale. Rimane in-



Altre novità verranno dalla verifica dell'effettiva raccolta differenziata

fatti aperto il confronto con le Associazioni di categoria, la cui posizione attiva può apportare un contributo importante al miglioramento del sistema tariffario. Il tavolo di lavoro attivato a tal fine nei mesi scorsi lavorerà anche durante l'estate". Ci sono dunque ancora molti aspetti da valutare a fondo: "Come ogni macchina di nuova invenzione - precisano ancora alla TeAm - il sistema tariffario necessita di rodaggio, di collaudo e di essere sot-

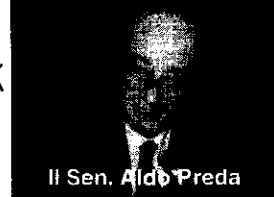
toposto alle opportune modifiche che servono per adattarlo alla realtà locale e realizzare quello spirito di maggior equità rispetto alla tassa voluto dalla legge. Per questo è utile che molti si siano rivolti agli sportelli ponendo domande che hanno una risposta ma che possono contribuire a riconsiderare in senso migliorativo molte situazioni". Tra i quesiti più gettonati sembra esservi quello relativo agli appartamenti sfitti, i quali, pur

non essendo occupati, comportano il pagamento di un importo variabile corrispondente alla presenza di due persone. Le famiglie invece che risiedono in zone isolate non servite continueranno a pagare il 30% del servizio mentre le persone disabili possono rivolgersi agli uffici comunali di Assistenza per godere delle agevolazioni previste. Nuove modifiche potrebbero poi essere introdotte a breve, basate anche sui dati di rilevazione relativi alla corretta pratica della raccolta differenziata, alla composizione degli scarti ed alla effettiva quantità di rifiuti generati da ogni singola attività produttiva, valutazione oggi basata sulla documentazione depositata alla Camera di commercio e non sempre coincidente con lo stato reale delle cose. La prima bolletta consegnata infine, rappresenta un acconto e presto ne arriverà una seconda nelle case degli utenti, seguita poi da una terza a conguaglio con la quale tutti gli errori e le modifiche di status segnalate saranno corrette con variazioni sui relativi importi da pagare.

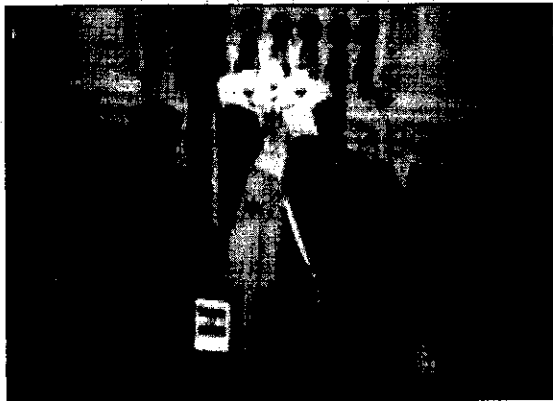
Marco Pirazzini

Nuovo
Ormai
14/7

Pentagemellaggio tricolore



Il Sen. Aldo Preda



Sabato 23 giugno, presso la Sala del Tricolore di Reggio Emilia, la nostra piccola città è entrata a pieno diritto tra le grandi città, insieme a Bologna, Reggio Emilia, Modena e Ferrara

che fecero nascere la Bandiera nazionale italiana, il Tricolore. A questa importante cerimonia era presente il vicesindaco di Lugo, Cavinna, il Gonfalone della città e naturalmente il gruppo pro-

motore dell'iniziativa l'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia) di Lugo. Tutto questo poi in concomitanza con le celebrazioni del 140° anniversario dell'Unità d'Italia e del 75° anniversario della costituzione dell'Unuci.

L'iniziativa che è sfociata in un pentagemellaggio sezionele, è stata organizzata dalla Delegazione regionale Unuci, grazie alla disponibilità delle sezioni locali e delle amministrazioni comunali interessate in ricordo delle quattro delegazioni cispadane di Bologna, Reggio Emilia, Modena e Ferrara che nel 1797 dettero vita al primo Tricolore, e di Giuseppe Compagnoni, l'abate originario di Lugo propositore della nostra Bandiera. Erano presenti tutti i sindaci ed i Gonfaloni delle cinque città interessate,

patrocinanti della manifestazione che ha avuto rilevanza nazionale, ha visto la presenza di alte personalità dello Stato e le bandiere sezionali Unuci sono state decorate con la medaglia del Tricolore. La delegazione lughese è stata accolta con tutti gli onori anche perché con questa erano le sorelle Compagnoni, ultime discendenti dirette del "Padre del Tricolore".

E' stata festa grande presso la sezione di Lugo, il cui presidente Renzo Preda è stato l'ideatore di questa iniziativa insieme al collega reggiano

"E' un notevole riconoscimento - spiega Preda - che ci viene tributato dalle altre città in nome del Padre della nostra Bandiera, il concittadino Giuseppe Compagnoni, un grande personaggio a molti purtroppo sconosciuto, e riten-

go che dobbiamo essere orgogliosi di appartenere alla città che, oltre due secoli or sono, diede i natali a sì illusterrimo e grandissimo uomo. Voglio inoltre evidenziare che in questa iniziativa noi dell'Unuci di Lugo siamo stati seguiti dall'Amministrazione Comunale che è stata anche la prima a dare la sua adesione."

Tale momento di rilievo per tutta la cittadinanza lughese, segue di pochi giorni un altrettanto brillante risultato agonistico conseguito da giovani ufficiali lughesi. Infatti la pattuglia composta da Stefano Rotonchi, Roberto Marzari e Pietro Guidi si è classificata al primo posto nell'annuale gara di orientamento, marcia e tiro, surclassando ben più quotate pattuglie provenienti da corpi d'élite in servizio attivo, quali paracadutisti e lagunari.

Enlo Iezzi

POSTE ITALIANE

Novità nel lughese. Interventi alla Centrale di Lugo, Voltana e San Lorenzo

«Avanti c'è... posta!»

E' già stato designato il primo cittadino disabile che varcherà l'ingresso del nuovo Ufficio Postale Centrale di Lugo: Corrado Larici, da anni impegnato nell'abbattimento delle barriere architettoniche, e ad accompagnarlo sarà il Direttore delle Poste di tutta la provincia, Pierangelo Cheli. Questo indica con quale spirito di servizio rivolto a migliorare il rapporto con i cittadini, la nuova Azienda Poste Italiane si propone al Lugheese.

Tra breve, entro il 2002, le Poste di Lugo avranno un nuovo look. "Si inizierà dalla sede centrale - come viene sottolineato dal dottor Cheli - che vedrà la facciata risistemata e più gradevole, ma è all'interno che si procederà con vere e proprie novità, quali l'abbattimento delle barriere architettoniche, quindi togliendo i vetri blindati tra operatore dello sportello e cittadino, cash dispenser all'esterno e percorsi per disabili e non vedenti."

I locali avranno una colorazione interna con le nuove tonalità aziendali dell'azzurro e del beige e gli sportelli saranno di tre tipi, per i disabili e naturalmente per le operazioni finanziarie e per quelle postali, inoltre i cittadini non troveranno più i dispensatori con i numeri per poter accedere agli sportelli, ma torneranno a fare la vecchia fila, che con dati alla mano, si è dimostrata la più veloce con un'attesa in media di 4 minuti e mezzo. Anche sulla movimentazione pesante della posta, i manager locali delle Poste Italiane hanno le idee ben chiare: mai più intralcio per la stretta via Magnapassi e collaterali, in questo caso si sta già definendo nella immediata periferia di Lugo, di dislocare la parte logistica dell'ufficio pacchi, proprio per garantirne l'operatività, comunque niente paura, per le raccomandate e piccoli pacchi, si continuerà ad andare alla sede centrale. Nel programma lugheese è previsto an-

che una destinazione da valutare per il terreno in via Macello Vecchio.

La ristrutturazione comprenderà anche delle innovazioni nel territorio comunale, così troveremo che l'Ufficio Postale di San Lorenzo in Selva avrà l'apertura per tre ore, proprio per andare incontro alle esigenze degli abitanti, ed anche a Voltana si cercherà di migliorare il servizio appena saranno trovati dei locali adatti.

L'Amministrazione Comunale segue molto da vicino queste innovazioni sul suo territorio, come, giorni fa, ha ricordato l'assessore alla comunicazione-informatizzazione Maurizio Tuveri, sia per l'impatto verso i cittadini che per la valutazione di allacciare servizi tra Comune e Poste Italiane.

A Ravenna e Faenza una ristrutturazione di questo tipo sta dando buoni frutti, così Comune e Poste Italiane si augurano avverrà anche per Lugo.

Enlo Iezzi

U. S. Stampa

Due concerti della Fondazione nel chiostro del Monte

Com'è ormai consuetudine, anche quest'anno la Fondazione Casa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo offre alla cittadinanza due serate musicali nella suggestiva atmosfera del Chiostro del Monte, messo a disposizione dalla Banca di Romagna, che collabora all'allestimento dei due eventi.

Il primo appuntamento è per mercoledì 18 luglio, alle ore 21.15, con un concerto dedicato alle arie del melodramma, organizzato in collaborazione con il Circolo Lirico G. Verdi di Lugo, che dedica la serata alla memoria del suo Presidente Vittorio Cortesi, prematuramente scomparso alla fine di giugno.

Il concerto vedrà impegnati il basso Antonio De Gobbi, il mezzo soprano Daniela Pini, il tenore Renzo Zullian ed il soprano Paoletta Marrocu, che eseguiranno arie di Verdi, Puccini, Rossini e Bizet e saranno accompagnati al pianoforte dal M.^o Francesco Rosa.

E' stato proprio Vittorio Cortesi, grande ed appassionato conoscitore del mondo dell'opera, a contattare, poco prima della sua improvvisa morte, gli artisti che si esibiranno il 18 luglio; com'è avvenuto anche in recentissime occasioni, il pubblico potrà ancora una volta apprezzare quanto egli sapeva proporre, chiamando a

Lugo i talenti che andava scoprendo nella sua assidua frequentazione di teatri, arene e sale da concerto.

Il secondo appuntamento sarà per lunedì 23 luglio, sempre alle 21.15, quando si esibiranno alcuni giovani strumentisti, vincitori del X Concorso Nazionale "D. Caravita" di Fusignano. Il concerto sarà di particolare interesse, sia per la qualità degli esecutori che per la varietà del repertorio: nella prima parte, la violinista Agnese Ferraro, accompagnata al pianoforte da Lorella Ruffin, eseguirà musiche di Mozart, Bazzini e De Sarazade; sarà poi la volta del Duo composto dal saxofonista Loris Colmaor e dal pianista Leandro Camerotto, con musiche di Chailieux, Eychenne, Françaix e Creston.

Prosegue così la collaborazione, avviata da alcuni anni, tra la Fondazione lughese e l'Associazione A. Corelli di Fusignano, organizzatrice del Concorso per giovani strumentisti e cantanti, ai cui vincitori viene offerta, tra l'altro, la possibilità di esibirsi in un concerto-premio.

Entrambi i concerti sono ad ingresso gratuito e, in caso di maltempo, saranno eseguiti nel Teatro Rossini, gentilmente messo a disposizione dal Comune di Lugo, che ha concesso il proprio patrocinio all'iniziativa.

Proseguono i lavori in via Matteotti

Proseguono a Lugo i lavori di ristrutturazione di corso Matteotti. Sono infatti in corso gli interventi relativi al terzo e penultimo stralcio che riguardano il tratto compreso tra via Giordano Bruno e via Pisacane. L'intervento, da tempo programmato, oltre al rifacimento del manto stradale prevede la costruzione di un percorso pedonale protetto, la riorganizzazione delle aree destinate a parcheggio e la regolamentazione della sosta, il miglioramento del sistema di incanalamento e deflusso delle acque piovane.

Come già avvenuto nella parte di corso Matteotti già ristrutturata, per il tem-

po necessario all'esecuzione dei lavori, sono state apportate alcune modifiche alla viabilità. Il tratto di corso Matteotti compreso, tra via Giordano Bruno e via Pisacane è chiuso al traffico dei veicoli, ad esclusione dei mezzi per il carico e lo scarico delle merci; possono liberamente circolare pedoni e ciclisti. I veicoli circolanti su corso Matteotti in direzione periferia-centro devono obbligatoriamente svoltare a sinistra in via Giordano Bruno, ora a senso unico con direzione da Corso Matteotti a via Tellarini. Il senso unico di via Pisacane, da via Risorgimento a corso Matteotti, rimane invariato.

C'è "Lugo Sud". FI all'attacco

Il fatto più rilevante emerso dalla seduta di giovedì 5 luglio è l'esistenza, per ora solo tramite alcuni incarichi, del progetto complessivo del "campus" scolastico (compreso l'innesto sulla Felisio a sud), del nuovo Scalo Merci (compresa la viabilità di superamento dell'isolamento del quartiere di Madonna delle Stuoie) e della viabilità complessiva che ne conseguirà a carico della rete stradale, vecchia e nuova. È stato il Sindaco Roi a comunicarlo (dandogli il nome provvisorio di "progetto Lugo Sud") in occasione della discussione sul trasferimento al Centro Merci Intermodale SpA delle aree necessarie alla realizzazione del nuovo Scalo Merci. Ed era stato Tampieri (FI) ad interpellare la Giunta sulle sue intenzioni, viste le iniziative che tendono a liberare la vecchia area dello Scalo Merci in via Lato di Mezzo, circa la realizzazione delle opere che dovranno togliere l'isolamento, dal resto della città, del quartiere a sud, appunto Madonna delle Stuoie. In effetti, il progetto è grandioso. Ma, ha precisato lo stesso Sindaco, "occorreranno molte risorse ed è praticamente certo che se anche noi vedessimo il progetto completo sulla carta, saranno altri amministratori a realizzarlo vista la necessaria confluenza dei fondi delle FS, dei privati e di altri amministrazioni pubbliche". Così, visti i molti dubbi in merito, andati al voto si è registrato il sì di DS, RC, PPI e prodiani e l'astensione di FI e AN/PP. Assenti dall'intera seduta PRI, PDCI e molti consiglieri DS.

Va detto che, a causa dei molti rinvii voluti dalla Giunta, i punti ordinari si sono esauriti, in sostanza, con una raffica di domande e questioni sollevate dai consiglieri FI nello spazio delle comunicazioni. Ha iniziato Baldinini chiedendo conto delle troppe zanzare in giro,

segno di una cattiva o mancata disinfestazione, e dell'esclusione di Lugo dall'elenco dei Comuni i cui Musei avranno accesso ai finanziamenti provinciali in materia. Ha proseguito Rusino lamentando il numero troppo esiguo dei Vigili del Fuoco presenti a Lugo. Ha seguito il capogruppo Bedeschi, chiedendo tempi certi sulla discussione delle numerose varianti presentate al Piano Traffico e osservando negativamente il ritardo con cui procedono i lavori della nuova stazione delle autocorriere e del nuovo Pronto Soccorso nel nostro Ospedale. Ed ha chiuso Tampieri chiedendo dov'è finita la lapide in bronzo che riporta il "bollettino della vittoria" della 1ª guerra mondiale. Molte risposte sono mancate, va detto, ma tra quelle date va rimarcata il ritardo della stazione dei pullman, che nasce con più di un problema grazie all'opposizione delle FS alla cessione delle aree che avrebbero potuto permettere un miglior accesso alla stazione stessa. Comunque, ha concluso, "prometto che libereremo piazza Martiri dalle autocorriere".

Finita qui la parte amministrativa, sono venuti in discussione due distinti OdG sulla prevenzione delle malattie nei giovani. Il primo è stato presentato da Baldinini (FI), il secondo, invece, dal capogruppo DS Cortesi a nome dei cinque partiti di maggioranza.

In chiusura di cronaca va riferito che, nel gruppo DS, la dimissionaria Eva Zambelli è stata sostituita da Stefania Facchini. Mentre, atto veramente civile e che ha fatto onore all'intero Consiglio, è stata ricordata la scomparsa, dovuta a malattia incurabile, della madre del consigliere Fuzzi. Al cui cordoglio si associa, tramite il cronista, l'intera redazione de "Il Nuovo Diario Messaggero".

A.C.